



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 6 del 23-02-2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL PERIODO 2016-2018

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di febbraio, alle ore 12:45, presso questa sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI RITO GIOVANNI ENZO	SINDACO	P
DE PALMA CAMILLO GUIDO	VICE SINDACO	P
CARAVAGGIO MAURO	ASSESSORE	A
MARTELLI DOMENICO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor DI RITO GIOVANNI ENZO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Giancristofaro Daniela.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto suindicato corredata dal parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dal competente funzionario del Comune ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

- di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.6 DEL 18-02-2016

Settore: I - AFFARI GENERALI E RAGIONERIA

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL PERIODO 2016-2018

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - II SETT

Data: 18-02-2016



Il Responsabile del servizio
Ciancristofaro Daniela

IL SOTTOSCRITTO SINDACO

PREMESSO CHE:

- la Legge 8.07.1990, n.241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ha avviato un vasto processo di riforma, che ha interessato ogni settore della Pubblica Amministrazione, promuovendo l'efficacia, l'efficienza, l'economicità, la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nell'ottica di una progressiva razionalizzazione delle risorse e di una profonda revisione e riorganizzazione degli assetti organizzativi;
- in particolare, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità delle informazioni sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost.;

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo 27.10.2009, n.150 delineava un nuovo sistema di ottimizzazione della produttività e dell'efficienza amministrativa, dettando, all'art.11, specifiche disposizioni in materia di trasparenza;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n.33, portante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è stato emanato in virtù della delega contenuta nella Legge 06.11.2012, n.190, cd. anticorruzione, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione;
- il Decreto n.33/2013, abrogando l'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, ha ribadito che la trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione;
- lo stesso Decreto ha esteso, con gli articoli 10 e 11, comma 1, a tutte le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, e quindi anche agli enti locali, l'obbligo di adottare e aggiornare annualmente, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ed ha stabilito che il Programma deve essere collegato al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, di norma, il Programma costituisce una sezione di detto Piano;

DATO ATTO CHE:

- gli enti territoriali, anche ai sensi del punto 7. dell'Intesa di cui all'art.1, comma 61, della Legge n.190/2012, raggiunta in sede di Conferenza unificata in data 24.07.2013, in materia

di adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla legge anticorruzione da parte degli enti locali, sono tenuti a dare comunque attuazione alle disposizioni immediatamente precettive del D.Lgs. n.33/2013;

- la deliberazione della CIVIT n. 50/2013 portante le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 – 2016” stabilisce che, stante lo stretto raccordo tra i due strumenti programmatici (Piano della prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l’integrità), sulla base del Piano nazionale anticorruzione che costituisce la base per i singoli Piani triennali di prevenzione della corruzione, gli enti territoriali provvedono all’adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 entro il 31.01.2014;
- il Decreto di riordino ribadisce che la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

RISCONTRATO CHE:

- questo Ente con deliberazione di G.C. n. 47 del 3.08.2011 aveva provveduto ad approvare il programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2011/2013 ai sensi dell’abrogato articolo 11, comma 2 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, di attuazione della L. 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- che si provvedeva a pubblicare il sopra indicato programma nell’apposita sezione del sito istituzionale, denominata “Trasparenza, valutazione e merito”;
- che con deliberazione di G.C. n. 61 del 19.12.2012, a seguito di sopravvenute indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 2/2012 e nelle Linee guida ANCI in materia di trasparenza e integrità, si è provveduto ad aggiornare il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità per le annualità 2012-2014;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 05.02.2014 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, per il triennio 2014/2016, ai sensi del citato articolo 10 del D.Lgs. n. 33/2013 e alla luce delle indicazioni fornite dalla succitata delibera CIVIT n. 50/2013;
- il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) è stato ulteriormente aggiornato con riferimento al triennio 2015-2016 con deliberazione n. 16 del 12.03.2015;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario procedere all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità nell’intesa che si provvederà tempestivamente ad adottare ogni necessario adeguamento non appena il Governo avrà emanato il Decreto Legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in virtù della delega recata dall’art. 7, comma 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- che l'aggiornamento deve assicurare che il Programma definisca nel dettaglio le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative tese ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi che, ai sensi dell'art.43, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013, i Responsabili di Settore devono garantire;
- che il Programma deve altresì definire gli strumenti per il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nel processo di elaborazione del programma della trasparenza;

ACCERTATO che, in previsione dell'aggiornamento del PTPC e del PTTI 2016-2018 è stata attivata una procedura aperta pubblicando sul sito internet, dal giorno 29 dicembre 2015, apposito avviso con il quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha invitato i cittadini, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei consumatori e degli utenti, gli Ordini Professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Rocca San Giovanni, a far pervenire proposte ed osservazioni per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza - entro le ore 12,00 del giorno 22 gennaio 2016;

DATO ATTO che a seguito di tali procedure partecipative non sono pervenute osservazioni né suggerimenti;

RITENUTO doversi provvedere all'aggiornamento del Piano per la trasparenza e l'integrità triennio 2016/2018;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009;

VISTA la delibera CIVIT n. 50/2013;


VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali in sede di Conferenza Unificata n. 79/CU del 24.07.2013 per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e 61, della Legge n.190/2012;

PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa, l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2016/2018 che, allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, elaborato in conformità di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla delibera CIVIT n. 50/2013;
- 2) di dare mandato al Segretario Comunale, individuato con il medesimo Programma quale Responsabile per la Trasparenza, di provvedere tempestivamente a proporre a questo organo esecutivo ogni necessario adeguamento non appena il Governo avrà emanato il Decreto Legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in virtù della delega recata dall'art. 7, comma 1

della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- 3) di comunicare la delibera approvativa della presente proposta all'Organismo Indipendente di Valutazione e ai Responsabili di Settore e di pubblicare l'intero Programma sulla sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente".

 Giovanni Enzo Di Rito



COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI CHIETI

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

AGGIORNAMENTO 2016/2018

Indice

INTRODUZIONE: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

1 Le Principali novità rispetto al Piano precedente

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Piano

2.1 Obiettivi strategici

2.2 Collegamenti con il Piano della Performance

2.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

2.5 Termini e modalità di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità

3. Iniziative Di Comunicazione Della Trasparenza

4. Processo Di Attuazione Del Programma

4.1 Responsabili della trasmissione dati

4.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati

4.3 Referenti per la Trasparenza

4.4 Misure organizzative

4.5 Strumenti di rilevazione dell'utilizzo dati dalla sezione "Amministrazione Trasparente"

5 Accesso Civico

6 Altri dati pubblicati

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

PREMESSA

Con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si dà attuazione al principio di trasparenza come descritto nell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 33/2003 che definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Lo strumento principale di cui dispongono i cittadini per verificare che il comportamento nell'amministrazione della cosa pubblica sia effettivamente esplicativo dei principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni su organizzazione e servizi erogati.

La trasparenza amministrativa ha radicalmente inciso sull'attività dei pubblici poteri e, partendo dalla legge 241/90 che ne rappresenta sicuramente l'antesignana, fa degli edifici pubblici delle vere e proprie "case di vetro" in cui chiunque può guardare dentro.

La trasparenza, così amplificata, si erge a diritto per i cittadini e costituisce stimolo per le pubbliche amministrazioni ad adottare norme e comportamenti etici e irreprensibili sui quali deve fondarsi l'*agere* amministrativo.

I precetti in tema di trasparenza vanno letti integrandoli con i quelli di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», finalizzati a promuovere metodologie e comportamenti organizzativi che implementino le strategie anticorruzione rispetto alle quali la trasparenza rappresenta presupposto indefettibile.

La correlazione tra l'integrità e la trasparenza è principio imprescindibile; maggiore è il grado di visibilità di comportamenti, procedimenti e prassi minore è la possibilità che gli stessi rispondano alle strategie dell'illegalità.

La citata legge n. 190/2012 ha consolidato la relazione tra la trasparenza e l'integrità soprattutto all'art.1, comma 9, lett. f), dove si specifica che il Piano di prevenzione deve "individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge" e al comma 15 dove si ribadisce che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art.117 della Costituzione e ancora al comma 21 dove si conferisce "delega al Governo per adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.....".

In attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs.n. 33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c. 2).

Nel decreto si specifica che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Il D.Lgs. n. 33/2013 ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, riconfermando, tra l'altro, per le pubbliche amministrazioni, l'obbligo di adottare il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" allo scopo di individuare le azioni concrete attraverso cui i precetti legislativi trovino attuazione.

Il presente Programma è redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 e in conformità alla Delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Con l'entrata in vigore della L. 125/2013 la Commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche "CIVIT" ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni "A.N.AC". Successivamente, il comma 2 dell'art. 19 del D.L. del DL 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), trasferiva i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza (ANAC), di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che veniva ridenominata Autorità nazionale anticorruzione.

Il comma 9 del medesimo articolo 19 del D.L. 90/2014, al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, trasferiva al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

INTRODUZIONE: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Con la redazione del presente aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, il Comune di Rocca San Giovanni intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'art 11 del Decreto Legislativo 150/2009, sostituito dal D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 che, secondo la delega contenuta nella Legge 190/2012 (detta anticorruzione), ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

Pertanto il presente Programma per la Trasparenza deve considerarsi atto integrativo del più generale Piano triennale di prevenzione della corruzione.

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza di un Segretario Comunale e dei seguenti 3 settori :

I Settore - AFFARI GENERALI, RAGIONERIA E DEMOGRAFICI
--

II Settore - ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO

III Settore - ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIO VIGILANZA

Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 7 dell' 11.03.2011.

L'organigramma dell'Ente al 31/12/2015 è il seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DENOMINAZIONE dei SETTORI	LINEE DI ATTIVITA' assegnate al Settore
I Settore AFFARI GENERALI, RAGIONERIA E DEMOGRAFICI	Tenuta registri generali determinazioni, originali deliberazioni, decreti sindacali, ordinanze sindacali e dirigenziali Organi istituzionali Ordini del giorno del consiglio comunale e supporto al Consiglio comunale e alle commissioni consiliari Personale (stato giuridico e trattamento economico) Rapporti con l'Ufficio Legale associato Servizi informatici e gestione sito internet istituzionale Adempimenti generali in materia di tutela dei dati personali Partecipazione e associazionismo Ragioneria (bilancio di previsione annuale e pluriennale, rendiconto della gestione, contabilità finanziaria) Tenuta dell'inventario e del conto del patrimonio Adempimenti fiscali (IVA, Cud, mod 770) Programmazione e controllo di gestione (attività di supporto) Gestione volontari del servizio civile Economato Entrate tributarie e patrimoniali Tenuta anagrafe delle partecipate Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione informatica del flussi documentali e degli archivi Anagrafe - Carta d'identità elettronica- Aire Stato civile Elettorale Leva Servizio Statistico e Censimenti Rapporti con l'EAS (Gestione Piano di zona e altri servizi sociali)
II Settore ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO	Tenuta repertorio dei contratti ed esecuzione relative formalità (calcolo diritti, registrazione, trascrizione, voltura) Gestione mutui Urbanistica Sportello unico per l'edilizia Gestione abusi edilizi Rapporti con lo Sportello unico delle attività produttive Demanio e Patrimonio - Demanio marittimo Lavori Pubblici Ufficio Unico Espropriazioni Ecologia e ambiente Cimitero Manutenzioni del patrimonio e demanio comunale Gestione impianti sportivi Parchi e verde pubblico Servizi produttivi: gas, energia elettrica, servizio idrico integrato Provveditorato Viabilità e gestione segnaletica stradale Ufficio protezione civile Manutenzione autoparco Servizio protezione e prevenzione per la sicurezza sui luoghi di lavoro Gestione procedimenti sanzionatori per l'applicazione di sanzioni amministrative in materia edilizia e ambientale Tenuta Albo Pretorio e notifiche Pubblica Istruzione (rapporti con l'Istituto Comprensivo, mensa e trasporto, diritto allo studio)

- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti - Corruzione
- Altri contenuti - Accesso civico
- Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati
- Altri contenuti - Dati ulteriori

L'aggiornamento del Programma per il triennio 2015-2017 è stato approvato con deliberazione della G.C. n.16 del 12.03.2016 e con esso si è provveduto al completamento della griglia Allegato "A" con gli ulteriori obblighi nel frattempo introdotti e le precisazioni fornite dall'A.N.AC con specifici pareri. In particolare si è tenuto conto di quanto stabilito:

- dall'art. 8, comma 1, lettere a) e b) del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 in materia di obblighi di pubblicazione del bilancio preventivo e consuntivo e dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi e di quanto stabilito, in attuazione di tale obbligo, dal D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- di quanto stabilito dall'art. dall'art. 8, comma 1, lettera c) del medesimo D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione (indicatori annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti);
- dall'art. 24 quater del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che stabilisce le sanzioni per le amministrazioni che non rispettano gli obblighi di pubblicazione in materia di catalogo di dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso e di regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo.

Il presente aggiornamento del Programma per il triennio 2016 – 2018 non introduce rilevanti elementi di novità rispetto al programma precedente, ma cerca di migliorare l'integrazione fra gli elementi relativi alla performance e quelli relativi alla trasparenza. Il cambiamento più importante è quello che vede incaricato il Segretario Comunale, già nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quale Responsabile per la Trasparenza. In precedenza l'incarico era stato conferito alla Responsabile del Settore Affari Generali, Ragioneria e Demografici. La scelta è dettata dall'opportunità di anticipare uno dei contenuti del Decreto Legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che il Governo si accinge ad emanare in virtù della delega recata dall'art. 7, comma 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Dalle anticipazioni di tale nuova disciplina, infatti, si è appreso che la novella

normativa richiederà che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza vengano individuati nella medesima persona.

Si provvederà, comunque, tempestivamente ad adottare ogni necessario adeguamento non appena sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il testo del Decreto delegato.

Il Comune di Rocca San Giovanni provvede alla pubblicazione dei dati in formato di tipo aperto, o almeno modificabile, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n.33/2013 ed alle "Linee guida per i siti web della P.A. - art. 4 della Direttiva n. 8/09 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione" relative a reperibilità, classificazione e semantica delle risorse presenti sul sito.

Al fine di favorire l'accesso, il riuso e l'elaborazione delle informazioni e dei dati pubblicati ed aumentarne la qualità, si è già proceduto a:

- organizzare le suddette sezioni in modo che i contenuti fossero strutturati in coerenza con quanto indicato nell'allegato A) del presente piano. La sezione, quindi, è divisa in sotto-sezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, ognuna delle quali denominata come le categorie di dati riportate nel citato allegato. Cliccando sulle suddette voci l'utente può avere accesso alle informazioni di interesse, con un ulteriore dettaglio per ogni singolo obbligo rientrante nella sotto-sezione. L'ordine delle voci all'interno della sezione corrisponde a quello del medesimo allegato. Le voci, infatti, devono essere previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati; in tal caso, un apposito messaggio indica che i contenuti sono in via di pubblicazione ;
- garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità: ogni contenuto informativo è corredato dalla storia delle revisioni, che contenga la data di pubblicazione la data di aggiornamento, l'arco temporale cui lo stesso dato si riferisce e le caratteristiche di ogni revisione. A tal scopo, le informazioni superate e/o non più significative sono archiviate o eliminate. I dati e le informazioni sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione con le precisazioni e le eccezioni previste dall'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013. Le informazioni superate e/o non più significative dovranno essere archiviate ai sensi dell'art.9, comma 2, del Decreto;
- pubblicare i documenti e le informazioni di cui al presente programma in formato elettronico elaborabile e in formati di dati aperti; per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari a condizioni tali da permettere il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Inoltre, il Comune di Rocca San Giovanni, nell'esercizio della propria discrezionalità, seleziona e pubblica anche dati ulteriori, rispetto a quelli previsti da specifiche norme di legge, sulla base delle esigenze rilevate in fase di ascolto degli stakeholders, fermo restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Piano

2.1 Obiettivi strategici

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Il filo conduttore delle attività che l'Ente pone in essere può essere rinvenuto nel potenziamento delle modalità attraverso cui vengono erogati i servizi, fornite le informazioni, espletate le azioni, che dovranno caratterizzarsi per l'attenzione particolare da riservare all'ascolto del cittadino e alla verifica delle reali esigenze anche attraverso l'apporto degli *stakeholder*.

2.2 Collegamenti con il Piano della Performance

Particolare attenzione è riservata al Piano della performance, documento programmatico in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance stessa. Il programma per la trasparenza si connota per la complementarietà rispetto al tema della *performance*, complementarietà che dovrà esprimersi sia con la pubblicazione degli obiettivi, sia con la trasposizione nel piano degli obiettivi di iniziative e misure atte a dare attuazione al Programma per la trasparenza. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale *"L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità [...] e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati"*.

2.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Le informazioni relative alla Trasparenza coinvolgono trasversalmente tutte le aree in cui è articolato il Comune di Rocca San Giovanni. Il presente Programma, inviato per gli interventi giudicati opportuni ai Responsabili dei Settori in cui si articola l'Ente, conta sul costante monitoraggio del Segretario comunale. L'Ente si impegna ad inserire nel programma formativo del personale, ed anche degli amministratori alcune giornate di formazione sulla cultura della trasparenza

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

I portatori di interesse (*stakeholder*) individuati nelle associazioni di categoria, nelle Consulte, nei sindacati e nelle associazioni dei consumatori saranno coinvolti nella realizzazione e verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente piano.

Sarà prevista, all'interno della sezione del sito dedicata alla trasparenza, la possibilità di fornire feedback e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate (ad esempio nei termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività), al fine di:

- ✓ coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione;
- ✓ aiutare l'amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi;
- ✓ diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni e dei meccanismi di funzionamento dell'amministrazione stessa.

2.5 Termini e modalità di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità è aggiornato dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno, su indicazione del Responsabile della Trasparenza.

3. Iniziative di Comunicazione della Trasparenza

L'Amministrazione è già impegnata, attraverso le proprie strutture amministrative, in un'azione volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante livello

di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e sviluppo della cultura dell'integrità.

Le principali azioni che si intende intraprendere per la diffusione dei contenuti del Programma riguardano l'organizzazione di una giornata della Trasparenza in cui oltre a presentare i servizi e le funzioni svolte dal Comune di Rocca San Giovanni, sarà presentato il Piano della Performance e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

E' intenzione inoltre dell'Ente monitorare l'efficacia dell'erogazione dei servizi e delle attività informative attraverso la proposizione di questionari di *customer satisfaction* da sottoporre agli utenti portatori di interessi.

Si ritiene utile ricordare che importante strumento attraverso cui si portano a conoscenza della cittadinanza le attività dell'Ente è rappresentato dall'Albo on line in cui sono pubblicati tutti gli atti assunti dagli organi collegiali e dai Responsabili di Settore.

4. Processo Di Attuazione Del Programma

4.1 Responsabili della trasmissione dati

La struttura organizzativa dell'Ente non consente di individuare una unità organizzativa unica responsabile della pubblicazione

4.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati

Compete a ciascun responsabile di Settore, rispetto alle materie di propria competenza, come riportato nel richiamato Allegato A) del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, provvedere alla trasmissione dei dati, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti, al *Responsabile dei Servizi informatici e gestione sito internet istituzionale* che curerà l'inserimento in amministrazione diretta o mediante appalto di servizi.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

I Responsabili dei Settori devono prestare particolare attenzione al necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio on-line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web). E si sottolinea l'importanza di valutare la ricorrenza di cause di esclusione della pubblicazione quali:

- dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione;
- dati idonei a rivelare lo stato di salute, la vita sessuale e il disagio economico-sociale;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni;
- i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

Si richiama quindi i responsabili di Settore a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione.

Ogni informazione pubblicata dovrà garantire :

- l'integrità,
- il costante aggiornamento,
- la completezza,
- la tempestività,
- la semplicità di consultazione,
- la comprensibilità,
- l'omogeneità,
- la facile accessibilità,
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione,
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità,
- la pubblicazione in formato di tipo aperto.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

4.3 Referenti per la Trasparenza

I referenti per la Trasparenza sono individuati nei Responsabili dei Settori I-II-III del Comune di Rocca San Giovanni.

4.4 Misure organizzative

Affinché possa monitorare e verificare il tempestivo flusso delle informazioni, il relativo inserimento sul sito, la completezza e l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, il Responsabile della Trasparenza si avvale anche delle funzionalità della "Bussola della Trasparenza".

Ciascun referente per la Trasparenza trasmette con cadenza quadrimestrale al Responsabile della Trasparenza una relazione che attesti l'avvenuto assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati da pubblicare nelle materie di propria competenza.

Il Responsabile della Trasparenza, in particolare, in casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnala all'Amministrazione comunale e all'OIV eventuali significativi scostamenti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate sotto forma di attestazioni nella Sezione Amministrazione Trasparenza

Il D.Lgs n. 150/2009 s.m.i attribuisce agli OIV importanti compiti in materia di verifica e controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione di riferimento, configuranti una vera e propria funzione di *internal auditing* che culmina nella funzione di verifica sull'assolvimento degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di integrità. Secondo quanto previsto dall'art. 14, c. 4 lett. a), f), g) del citato decreto, in particolare, all'Organismo Indipendente di Valutazione compete:

- la corretta applicazione delle linee guida dell'A.N.AC.;
- il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità, dei controlli interni nonché l'elaborazione della Relazione annuale sullo stato del medesimo;
- la promozione e l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Inoltre l'articolo 44 del D.Lgs. n.33/2013 attribuisce all'OIV il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori.

A tal fine, l'OIV svolge nel corso dell'anno un'attività di audit, sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma Triennale nonché sulle misure di trasparenza adottate dall'amministrazione. I risultati dei controlli confluiscono nella relazione annuale che l'OIV deve presentare e che contiene anche la validazione contemplata all'art. 14, c. 4 lett. g) del decreto.

In particolare, l'Organismo è tenuto ad individuare le criticità riscontrate nell'attuazione del programma; in specie, l'OIV deve verificare il funzionamento sia del procedimento di individuazione, elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati, sia del processo posto in essere per la realizzazione delle iniziative per la trasparenza e per l'integrità (giornate per la trasparenza, ascolto degli stakeholder, sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma).

Gli esiti delle verifiche sono riportati nella Griglia predisposta dall'A.N.AC., e sono funzionali all'Attestazione dell'OIV sulla trasparenza. I risultati sono trasmessi anche agli organi politici dell'amministrazione, che ne tengono conto al fine dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di trasparenza per l'elaborazione dei contenuti del programma triennale.

4.5 Strumenti di rilevazione dell'utilizzo dati dalla sezione "Amministrazione Trasparente"

Al fine di monitorare l'accesso sarà previsto all'interno del sito del Comune di Rocca San Giovanni un sistema di rilevazione del dettaglio del numero di accessi alla Sezione "Amministrazione Trasparente" con indicazione del numero di documenti che vengono scaricati.

5 Accesso Civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al soggetto delegato dal Responsabile della trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comune.roccasangiovanni@pec.it allegando scansione di un documento d'identità valido;
- tramite posta ordinaria all'indirizzo: Comune di Rocca San Giovanni - **Piazza degli Eroi, 14 - 66020 Rocca San Giovanni (Ch)**, allegando fotocopia di un documento d'identità valido
- tramite fax al n. **0872 620247** allegando fotocopia di un documento d'identità valido

Il soggetto delegato dal Responsabile della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Responsabile del Settore competente alla pubblicazione per materia e ne informa il richiedente.

Il Responsabile della pubblicazione, entro 20 giorni, effettua la pubblicazione nel sito web del comune - sezione Amministrazione Trasparente, del documento, dell'informazione o del dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al delegato del Responsabile della trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al delegato Responsabile della trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Quest'ultimo soggetto, una volta avuta comunicazione da parte del Dirigente responsabile della pubblicazione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

Nel caso in cui il delegato del Responsabile della trasparenza non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al Responsabile della Trasparenza che è anche soggetto titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di

pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web, sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

SOGGETTO DELEGATO	DOTT. SSA ANTONELLA DI LULLO	RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI-RAGIONERIA DEMOGRAFICI	comune.roccasangiovanni@pec.it	TEL 0872 607033
RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA nonché Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia	Dott.ssa Daniela Giancristofaro	SEGRETARIO COMUNALE	eMail: segretario@comuneroccasangiovanni.gov.it	

6 Altri Dati Pubblicati

Nella sotto-sezione «Altri contenuti» della sezione «Amministrazione Trasparente» possono essere pubblicati eventuali ulteriori contenuti non ricompresi nelle materie previste dal D.Lgs.33/2013 e/o non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate.

Attualmente, rispetto a quanto previsto dal D.Lgs.33/2013, sono state inserite le seguenti voci che dovranno contenere le relative informazioni e documenti, anche tenuto conto della deliberazione CiVIT n.50 del 04/07/2013 (materie soggette ad essere implementate):

- Spese di rappresentanza
- Spese di missione
- Spese per pubblicità convegni e mostre

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Giancristofaro Daniela

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 25-02-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 76;
- E' stata comunicata con nota n. del _____, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 125 D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
- Dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, li 25-02-2016

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li 25-02-2016



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno:

- Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione. (art. 124, comma 3, del D.L.vo 267/2000).

Rocca San Giovanni, li

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancristofaro Daniela

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giancristofaro Daniela